

Cosenza - Provincia

Rollino. L'europarlamentare lo ha dichiarato. Invia a Crotone il suo Spezzano Albanese. Risolta la questione relativa a due classi Cinquantuno alunni dell'Agrario potranno tornare a fare lezione

**Johnny Fusca
CORIGLIANO**

Va verso la risoluzione il caso dell'Istituto Agrario di Spezzano Albanese. Pare che finalmente con l'Ufficio Scolastico Provinciale si sia trovata una mediazione a quanto imposto dal Governo centrale, tanto che a breve l'ipaa e i 51 studenti rimasti "a spasso" dovrebbero riavere quanto spetta loro, ossia la riattivazione delle due classi (una I e una IV) inizialmente escluse.

Sembra scongiurato, quindi, il rischio paventato qualche giorno fa, ossia che i ragazzi di Spezzano e dintorni rimasti pa-

radossalmente "senza classe" - in barba al diritto all'istruzione - sarebbero finiti a far scuola presso l'Agrario di Cirella, sul Tirreno, l'unico abilitato a riceverli. Dopo il consiglio comunale congiunto di giovedì sera tra gli amministratori dei Comuni di Spezzano, Tarsia e Terranova da Sibari (per San Lorenzo del Vallo era presente solo il vicesindaco Ivan Tiso), sembrava però che le cose dovessero precipitare, con gli studenti decisi a non mollare nell'occupazione ad oltranza dell'istituto e gli amministratori convinti a scendere in piazza. E invece è stato particolarmente propizio l'incontro tenutosi

ieri mattina presso l'Usp di Cosenza, dove per sostenere il caso spezzanese si sono presentati il sindaco di Terranova Eugenio Veltri, quello di Tarsia Antonio Scaglione, i vicesindaci di Spezzano e San Lorenzo Luigi Serra ed Ivan Tiso, il comandante della Polizia Municipale spezzanese Nicola Bevacqua, il dirigente scolastico del liceo "Bachellet" (che accorpa l'ipaa) Antonio Scaglione, l'avvocato Parise e l'on. Giulio Serra.

L'accordo a riattivare subito entro i quali fare lo stesso anno che con la quarta classe si raggiungono sulla base della disponibilità a collaborare espressa dal dirigente dell'Usp Pentra e sulle assicurazioni concesse dal dirigente scolastico Scaglione, che ha promesso «ottimizzazione delle risorse dell'istituto e impegno a gestire al meglio le potenzialità».



Gli studenti dal sindaco

Cassano E' stato chiesto dal sindaco Vertice con il prefetto per evitare disastri legati al dissesto idrico

**Gianpaolo Iacobini
CASSANO**

I continui allagamenti delle campagne sibirite non sarebbero colpa solo di Giove piovuto, ma frutto anche della mano degli uomini. Che a volte non assicurerebbero la manutenzione della rete di canali e fossi di scolo, e altre volte ne devierebbero il corso abusivamente.

Più che un sospetto, una certezza. Al punto che dopo le recenti alluvioni che hanno interessato, in città, soprattutto le contrade di Tre Ponti, Bruscate e Latrughele, adesso le istituzioni meditano di correre ai ripari. Ufficialmente. In prima linea il Comune, che ha formalmente richiesto alla Prefettura di Cosenza di voler convocare una riunione tra tutti gli enti interessati alla problematica, col dichiarato fine di evitare il ripetersi di situazioni che in più d'una occasione hanno corso il rischio di trasformarsi in tragedia.

All'ordine del giorno, la cura e pulizia della rete di raccolta delle acque piovane (di competenza del consorzio di bonifica, tra gli ospiti attesi in Prefettura) ma anche la questione dei controlli.

Resi necessari dall'amara ed evidente constatazione dell'intervento umano (qua-

si sempre senza la necessaria autorizzazione) su canali e fossi di scolo. In più d'un caso, per come sarebbe stato accertato, devianti o comunque modificati a soddisfacimento degli interessi di piccole e medie aziende agricole.

Se ne riparerà nei prossimi giorni nei dettagli, con un occhio rivolto anche alla problematica dei pozzi artesiani scavati illecitamente nei campi di una Piana ormai sempre più simile a un colabrodo: a destare impressione, le stime fornite dai consorzi regionali di bonifica. Secondo cui "nella sola Piana sibirita si sarebbe passati dai circa 1.000 pozzi esistenti agli inizi degli anni 70 ai 6.000 attuali. Inevitabili le conseguenze, ben fotografate, già nel 2007, dal Consiglio nazionale delle ricerche in un volume curato dal Dipartimento terra ed ambiente.

«La ricerca - scrivono gli specialisti del Cnr - ha messo in evidenza che la subsidenza compensa e supera il pur rilevante sollevamento tettonico dell'area». Ovvero: le placche terrestri tendono ad alzarsi a ritmo sostenuto, ma lo sprofondamento del suolo avviene ad una velocità ancora maggiore. Con la Sibaritide che corre il rischio, per più d'una causa, di scomparire sott'acqua.

Cerenara Sono valide le elezioni comunali di giugno

**Rocco Gentile
AMENDOLARA**

Accogliendo le tesi difensive del difensore del Comune, Oreste Morcavallo - il Tar ha respinto il ricorso proposto dalla minoranza avverso le elezioni comunali di giugno. Alle elezioni del 6 e 7 giugno due delle quattro liste: "Rinnovamento per Cerchiara", con candidato sindaco Giacomo Carlomagno; "Cerchiara nel cuore", con candidato a sindaco Antonio Carlomagno, avevano preso entrambe 593 voti. Da qui il ballottaggio con la lista di Antonio Carlomagno che prendeva 1045 voti, con uno scarto di ben 258 voti rispetto alla seconda lista. Il Consiglio Comunale di Cerchiara di Calabria si insediava regolarmente. Contro l'atto di proclamazione è intervenuto Giacomo Carlomagno che chiedeva, in sostanza, la correzione del risultato o, in subordine, l'integrale annullamento delle operazioni elettorali. Per il ricorrente le operazioni elettorali sarebbero state caratterizzate da alcune irregolarità che avrebbero determinato l'illegittimità del risultato finale. Si costituiva per il Comune di Cerchiara di Calabria, l'Avv. Oreste Morcavallo che rilevava la palese infondatezza del ricorso. All'udienza diieril Tar ha accolto pienamente le tesi difensive svolte dal difensore del Comune rigettando il ricorso.

Agenda telefonica cittadina

CORIGLIANO	0983290772 Di Donato (Scalo) Noto (Scalo) Pappalardo (Scalo) Barone (Centro storico) R. Corallo (Centro storico) Gallina (C.da Amica) Mascaro (Piraglin.)
FARMACIE	De Florio Favaro Pelleggrino & Barbarossa Rizzo Romanelli Russo Piana Caruso - San F. sco. Scarcella Taverna
SANITA	09833885155 Tel. 098387042 0983388388 09833885302 09838886297 0983381119 0983852054 098380017 098387513
EMERGENZA	0983282875 Tel. 098381181 09838801
ROSSANO	09833512347 Ferrari (Scalo)
CROSIA	0984953041 Tel. 0984953845 0984953371 0984952558
FARMACIE	Mangano Marchiano Siciliano Aligieri (S. Giacomo)
SANITA	09849131 Tel. 098495081 098495259 0984955812 0984955877
ACRI	09835171 Tel. 09835171 167 27 090 0983517289 09835171 0983517262 0983522440 0983510017
FARMACIE	Di Donato (Scalo) Noto (Scalo) Pappalardo (Scalo) Barone (Centro storico) R. Corallo (Centro storico) Gallina (C.da Amica) Mascaro (Piraglin.)
SANITA	09835171 Tel. 09835171 167 27 090 0983517289 09835171 0983517262 0983522440 0983510017
EMERGENZA	09835171 Tel. 09835171 167 27 090 0983517289 09835171 0983517262 0983522440 0983510017
LUZZI	0984990938 Tel. 0984990938
FARMACIE	Com. Emminele
SANITA	0984990938 Tel. 0984990938
S. GIOVANNI IN F.	098371027 Tel. 098371027
FARMACIE	Ioelle La Rocca
SANITA	098371027 Tel. 098371027
EMERGENZA	098372505 Tel. 098372505
BISIGNANO	0984918388 Tel. 0984918388
FARMACIE	Beringieri Cesario Cotroneo
SANITA	0984918388 Tel. 0984918388 0984524374 0984918155 0984918262
LONGOBUCCO	098371027 Tel. 098371027
FARMACIE	Guardia medica Croce Rossa Italiana
EMERGENZA	098372505 Tel. 098372505
BISIGNANO	098371141 Tel. 098371141
FARMACIE	Beringieri Cesario Cotroneo
SANITA	0984918388 Tel. 0984918388 0984524374 0984918155 0984918262